



Pubblicato: 1 Febbraio 2025 7:00

Ultimo Aggiornamento: 31 Gennaio 2025 17:37

APPROFONDIMENTI

“Tecnologie del futuro”, Urania mette a confronto scienziati e autori di fantascienza

La storica collana che pubblica i grandi della fantascienza mondiale arriva con un nuovo progetto per luglio '25. Un'opera che “affianca le interviste di 14 ricercatori italiani dell'Istituto Italiano di Tecnologia con altrettanti autori nostrani di Science Fiction”, spiega il giornalista Rai e curatore Marco Passarello. Certificando una sempre crescente attenzione verso il genere: “Non solo per gli appassionati ma come forma per vedere avanti e capire il mondo”



La fantascienza in Italia, si sa, fa rima con Urania, storica collana Mondadori che dal 1952 – il primo numero: *Le sabbie di Marte* di Arthur C. Clarke (150 lire) – porta nelle edicole nostrane mostri sacri come Isaac Asimov, James Graham Ballard, Philip Kindred Dick. E che oggi si prepara a un nuovo, interessante esperimento editoriale previsto in pubblicazione **per luglio 2025: *Tecnologie del futuro***. Un'antologia che nasce da un'idea tanto semplice quanto affascinante: **mettere in dialogo scienziati e scrittori di fantascienza**. Uno scambio, quello tra scienza e narrativa, “che si fa sempre più necessario in un'epoca di rapidi cambiamenti tecnologici”, spiega **Marco Passarello**, giornalista Rai e curatore del progetto.

“Ogni racconto – continua – nasce dall'incontro tra **uno dei 14 scrittori coinvolti nel progetto e altrettanti ricercatori dell'Istituto Italiano di Tecnologia**”. I temi spaziano dalla **robotica alla genetica**, dall'IA alle tecnologie per la conservazione dei beni culturali, in un caleidoscopio di scenari del domani che promette di essere tanto vario quanto stimolante. “Ho parlato per quasi un'ora con ciascun scienziato, chiedendo loro di raccontare non solo le proprie ricerche attuali, ma anche di **immaginarne gli sviluppi futuri**”, racconta Passarello. Le interviste sono state inserite nell'antologia, permettendo ai lettori di approfondire lo stato dell'arte su alcuni dei contributi scientifici più innovativi a livello nazionale.

“Poi – continua il giornalista – ho lasciato agli autori la libertà di approfondire per svilupparne un racconto. E gli scienziati sono i primi a essersi dimostrati molto interessati nel vedere le possibili problematiche che le loro tecnologie avrebbero potuto incontrare”, spiega Passarello”. Tra gli scrittori coinvolti in *Tecnologie del futuro* troviamo vincitori del Premio Urania come **Franci Conforti, Paolo Aresi e Alessandro Forlani, Lukha B. Kremo, Franco Ricciardiello** ma anche voci nuove e inaspettate come **Dario De Marco** – un giornalista gastronomo che si cimenta con la fantascienza – e **Salvatore Sanfilippo**, programmatore con una passione per l’intelligenza artificiale.

L’antologia si inserisce in una tradizione iniziata dieci anni fa negli Stati Uniti con il progetto **Hieroglyph**, curato da Neal Stephenson, nome di punta di questo genere letterario. Ma mentre l’opera americana nasceva da una visione polemica verso una fantascienza ritenuta troppo pessimista, *Tecnologie del futuro* cerca di offrire uno sguardo più equilibrato, dove anche la problematizzazione delle nuove tecnologie trova il suo spazio, ma senza appiattirsi per forza in una narrazione distopica.

E se è vero che il nostro Paese ha sempre privilegiato una tradizione umanistica – pur non mancando nomi come Italo Calvino o Primo Levi, che si sono cimentati anche in questo genere letterario – oggi le cose stanno cambiando. Ne è testimonianza la nascita di questo progetto che certifica come anche nel panorama nostrano ci sia ormai una pletera di scrittori di fantascienza. Un genere che sta vivendo una nuova primavera in Italia, dove il **livello medio degli autori “si è molto alzato negli ultimi anni”**, sottolinea Passarello. Merito del fatto che “la fantascienza sta diventando un genere che interessa non solo gli appassionati ma c’è sempre una maggiore consapevolezza di come sia una **forma per vedere in avanti, per capire il mondo**”.

Un progetto ambizioso, insomma, che conferma come la fantascienza italiana stia finalmente **trovando una sua voce originale**, capace di coniugare la tradizione umanistica con una rinnovata attenzione alla scienza e alla tecnologia. E chissà che tra questi racconti non si nasconda la profezia della prossima grande rivoluzione tecnologica.

FANTASCIENZA

URANIA

MARCO PASSARELLO

VENEZIEPOST – RACCONTIAMO IL FUTURO DELLE VENEZIE

VeneziePost è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Padova n. 2253

Direttore Responsabile: **Filiberto Zovico**

VeneziePost è edito da **Post Media Srl - Community Corporation**

Sede legale: Viale Codalunga 4L, 35138 Padova

info (at) italypost.it

Ufficio del Registro delle Imprese di Padova, Numero di iscrizione PD 466652; Partita Iva:
05425410288

Audio by websitevoice.com